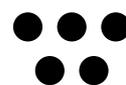


Feel inspired



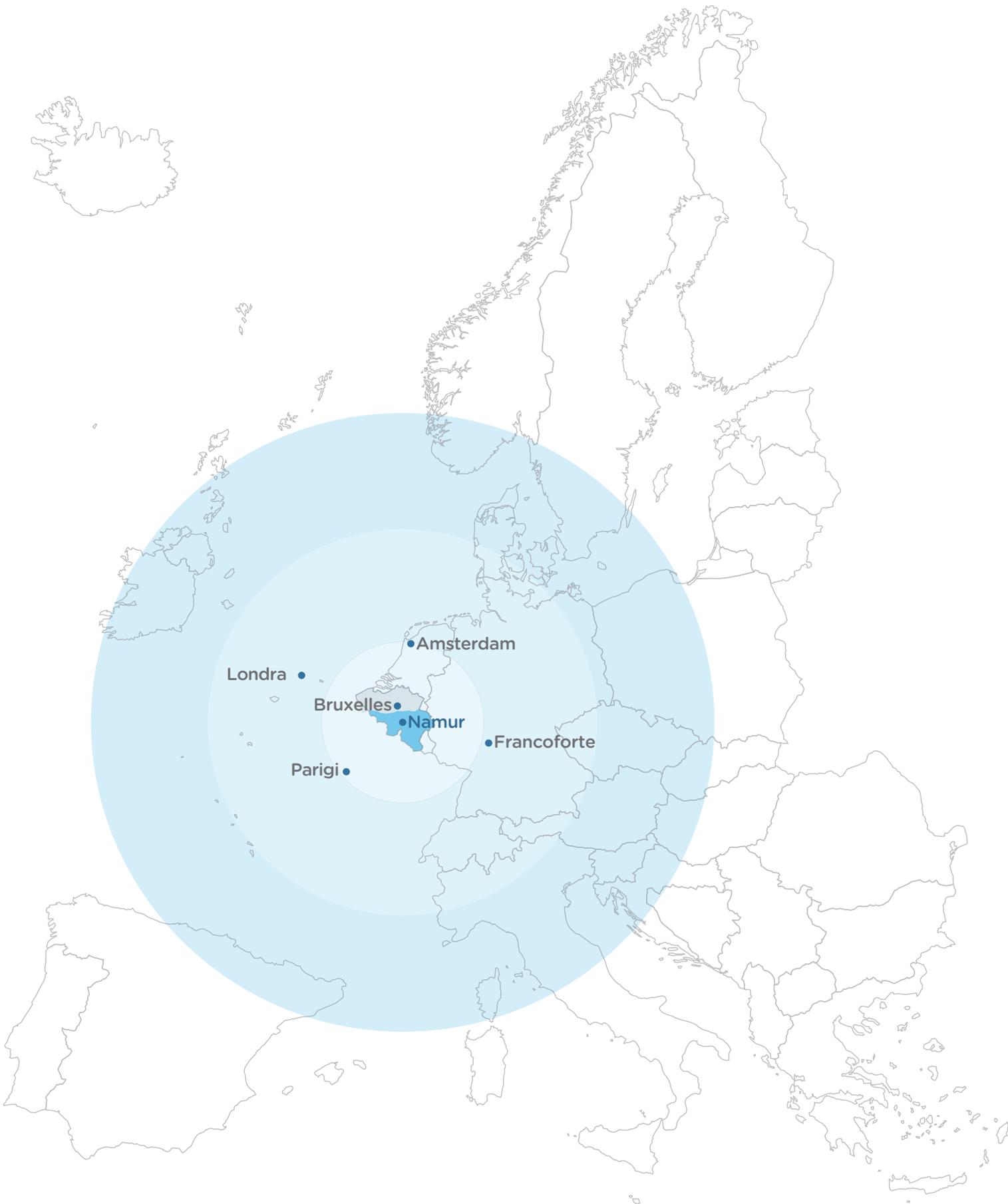
Investire in **Vallonia**

Come ottimizzare il tuo insediamento nel cuore dell'Europa



Wallonia.be

EXPORT
INVESTMENT



Sommario

Introduzione: 10 buone ragioni per investire in Vallonia	4
Insediare la propria impresa in Vallonia	6
Imprese: strutture e capitale	6
Costituzione e forme di società	
Sociale	8
I contratti di lavoro	
Gli aiuti all'occupazione	
I centri di competenza	
Sostegni economici	10
Aiuti agli investimenti	
Aiuti per la R&S	
Gli Incentivi fiscali	
Incentivi economici	
Aiuti all'esportazione	
Accompagnamento all'insediamento	22
Agenzie intercomunali di sviluppo economico	
Aspetti urbanistici	
Infrastrutture	26
Rete stradale, ferroviaria, fluvio-marittima, aeroportuale	
I parchi scientifici della Vallonia	
Business park	
Immobili	
Gli edifici offerti in locazione e gli incubatori d'impresa	
I Welcome Office	
La Vallonia in cifre	30
Cifre chiave Vallonia-Belgio	30
Superficie	
Performance economiche	
Commercio estero	
Esportazioni valloni	
Investimenti esteri	
Economia	32
La Vallonia, tra tradizione e diversificazione	
Dal Piano Marshall al Piano Marshall 2022	

10 buone ragioni per investire in Vallonia

Scegliere la Vallonia vuol dire

Insediare la tua attività vicino alla capitale d'Europa

Tra Parigi, Amsterdam, Londra, Città di Lussemburgo e Francoforte, è il cuore dell'Europa quello che batte in Vallonia. Una regione che può vantare la vicinanza a Bruxelles, sede di grandi organismi internazionali (Unione Europea, NATO, ecc..), dove ci sono 1.700 sedi generali europee di imprese internazionali e 2a per concentrazione di giornalisti dopo Washington DC.

Accedere in sole 4 ore di strada ad un mercato di 400 milioni di consumatori

Il mercato europeo ti aspetta. La distribuzione è facilitata da una elevata dotazione di infrastrutture e dalla presenza di cinque piattaforme multimodali alle porte di Germania, Paesi Bassi e Francia.

Approfittare di una fiscalità favorevole

Le aliquote effettive di imposta per le imprese sono tra le più vantaggiose d'Europa (tra il 26 e il 28%). A questo si aggiunge un sistema fiscale favorevole per gli azionisti e i quadri all'estero. La quota di autofinanziamento di un investimento è fiscalmente deducibile (sistema degli «interessi nozionali»).

Godere di incentivi vantaggiosi

Gli aiuti finanziari europei e regionali sono cospicui e godono di esenzione fiscale totale.

Avere rapidamente a disposizione un'infrastruttura adatta

Ampi spazi ed edifici immediatamente disponibili ti aspettano in più di 200 business park che sono situati in posizione ideale lungo i grandi corridoi di comunicazione europei, completamente attrezzati e con costi immobiliari tra i più bassi d'Europa.

Comunicare in una cultura di partnership

La Vallonia dispone dei migliori ingredienti per una collaborazione impresa-ricerca. Il Governo vallone ha creato 6 poli di competitività: Biowin (bioscienze), Skywin (aerospaziale e aeronautica), Wagralim (agroindustria), Logistics in Wallonia (trasporti e logistica), Mecatech (ingegneria meccanica) e Greenwin (tecnologie ambientali). L'attività di questi poli vede associati centri di formazione, centri di ricerca, università e imprese.

Esportare in un quadro generale estremamente propizio

La Vallonia, uno dei più grandi esportatori al mondo pro-capite, mette a tua disposizione la sua cultura di esportazione e di apertura verso il mondo, un sostegno pubblico pensato per le imprese che esportano, in particolare con i suoi incentivi finanziari e la sua rete di 108 consulenti commerciali presenti in tutto il mondo.

Assumere personale produttivo, competente e multilingue

La produttività in Vallonia è tra le più alte al mondo e il consenso sociale positivo garantisce un'alta qualità delle relazioni sociali. La Vallonia è una società interculturale e quindi multilingue.

Scoprire un'arte del vivere e una qualità della vita eccezionali

Al crocevia tra latinità, germanicità e cultura anglosassone, la Vallonia pratica un'arte del vivere di altissima qualità. La creatività vallone ha trovato espressione soprattutto in artisti come René Magritte, Georges Simenon, César Franck, i fratelli Dardenne, Benoît Poelvoorde, Cécile de France, Dupuis, Hergé, ecc.

Semplificare le procedure amministrative

L'impresa e l'investimento estero sono al centro degli interessi del Governo. Questo spiega la qualità del servizio diretto fornito da tutte le amministrazioni regionali, la semplificazione amministrativa e la rapidità nei processi decisionali.



Portare
la propria impresa in
Vallonia

Imprese: strutture e capitale

Costituzione e forme di società

Prima di creare un'entità giuridica in Belgio, è opportuno innanzitutto sceglierne la forma: filiale o succursale. La filiale è una società di diritto belga con una persona giuridica propria, diversa dalla società madre; la succursale invece è un centro di attività di un'impresa straniera insediato in Belgio. Le sue attività si svolgono in Belgio e sono dirette da un rappresentante legale della società madre.

Le caratteristiche principali della succursale e della filiale sono riepilogate nella tabella a lato:



FILIALE	SUCCURSALE
Personalità giuridica distinta dalla società madre	Nessuna personalità giuridica propria. Sebbene costituisca una unità economica separata, si tratta prima di tutto di una estensione della società madre
<ul style="list-style-type: none"> • Per la creazione è necessario un atto notarile • Lo statuto deve essere registrato presso il Tribunale del Commercio e pubblicato sul Moniteur Belge (Gazzetta Ufficiale belga) • La filiale deve essere iscritta nella Banque Carrefour des Entreprises (BCE) • Gli amministratori ed i gerenti devono dar prova delle loro capacità in materia di gestione 	<ul style="list-style-type: none"> • Per la creazione è necessaria la comunicazione di alcune informazioni, in particolare: lo statuto della società madre legalizzato da un notaio, la decisione della creazione della succursale legalizzata da un notaio, un estratto originale del registro delle imprese della società madre, ecc. • Queste informazioni devono essere pubblicate sul Moniteur Belge (Gazzetta Ufficiale belga) • La succursale deve essere iscritta nella Banque Carrefour des Entreprises • Gli amministratori ed i gerenti devono dar prova delle loro capacità in materia di gestione
Costi: <ul style="list-style-type: none"> • Costi notarili • Spese di pubblicazione • Costi di iscrizione nella BCE 	Costi: <ul style="list-style-type: none"> • Costi di traduzione, notarili e di autenticazione • Costi di registrazione e di pubblicazione • Costi di iscrizione nella BCE
Una filiale può essere posseduta al 100% da una società estera. Non esistono requisiti di residenza o di nazionalità per gli azionisti	
La responsabilità degli azionisti è limitata al loro conferimento nella filiale	La società madre ha la responsabilità illimitata di tutti gli accordi, debiti, attività, ecc. relativi alla succursale belga
La filiale è gestita da un consiglio di amministrazione (SA) oppure da uno o più responsabili (SPRL)	La succursale è rappresentata da un rappresentante legale
Si deve versare un capitale minimo (vedi qui sotto)	Non esiste nessun obbligo di capitale: la succursale può funzionare con il conto della società madre
Obblighi contabili: <ul style="list-style-type: none"> • Il bilancio deve essere formattato per il deposito nella Banque Nationale • Pubblicazione dei conti annuali 	Obblighi contabili: <ul style="list-style-type: none"> • Il bilancio della succursale non deve essere formattato per il deposito nella Banque Nationale. Invece i conti della società madre (tradotti) devono essere depositati nella BNB • Esistenza di conti annuali
Una filiale deve fare ricorso ad un revisore legale dei conti se si verifica una delle seguenti situazioni: <ul style="list-style-type: none"> • Fatturato di 3.125.000€ (IVA escl.) • Totale di bilancio di 6.250.000€ (IVA escl.) • 50 dipendenti equivalenti a tempo pieno 	Obbligo di fare ricorso ad un revisore legale dei conti se nella succursale sono impiegati 100 persone
Obblighi linguistici: <ul style="list-style-type: none"> • L'ubicazione dell'entità determina la lingua nella quale dovranno essere redatti tutti i documenti ufficiali (in francese per la Vallonia) • Tutte le comunicazioni ufficiali con le autorità o con i dipendenti devono essere fatte in francese 	Obblighi linguistici: <ul style="list-style-type: none"> • Gli stessi della filiale • Qualsiasi documento della società madre può essere redatto nella lingua della società. Se tuttavia il documento deve essere registrato o pubblicato sul Moniteur Belge, dovrà essere tradotto in francese.

Se una società opta per una filiale, deve sceglierne la forma legale, cioè società per azioni (SA) oppure società privata a responsabilità limitata (SPRL). Le principali caratteristiche di queste società sono:

SA	SPRL
Capitale minimo: 61.500 € (versato alla creazione)	18.550 € di cui 6.200 € (o 12.400 € se la creazione è l'atto di una sola persona) devono essere versati alla creazione
Le azioni non possono più essere al portatore	Le azioni sono registrate e il trasferimento deve essere preventivamente autorizzato
La creazione deve essere fatta da almeno due azionisti fondatori, belgi o di nazionalità estera	Creazione da parte di uno o più azionisti fondatori. Se il fondatore unico è una persona giuridica, quest'ultima sarà responsabile per tutti i debiti della SPRL per tutto il tempo in cui sarà azionista unico
La responsabilità degli azionisti è limitata al loro conferimento	La responsabilità degli azionisti è limitata al loro conferimento
Il consiglio di amministrazione è composto da almeno 3 persone (due se ci sono solo due azionisti). Queste persone non possono assolutamente essere di nazionalità belga	Uno o più responsabili gestiscono ognuno la SPRL. Detengono tutti i poteri di gestione e possono creare un consiglio di amministrazione. Queste persone non possono assolutamente essere belghe né risiedere in Belgio
La rappresentanza della società viene esercitata dal suo consiglio oppure da uno o più direttori che agiscono da soli o congiuntamente secondo i termini degli articoli costitutivi.	La società è rappresentata nei confronti di terzi dal/i suo/i direttore/i generale/i. Gli articoli costitutivi possono tuttavia stipulare che più direttori generali devono agire congiuntamente per rappresentare la società.
La gestione ordinaria può essere garantita da uno o più persone, direttori o meno, che agiscono da soli o collegialmente	La legislazione non impone esplicitamente una forma di gestione ordinaria. Tuttavia, possono essere concesse delle deleghe per determinati incarichi

Portare la propria impresa in Vallonia

Sociale

I contratti di lavoro

Regolamentazione del lavoro

In Vallonia, come nel resto del Belgio, ogni dipendente (impiegato o operaio) deve essere coperto, tramite il suo datore di lavoro, da un'assicurazione nell'ambito del suo lavoro. Deve anche, sempre tramite il suo datore di lavoro, essere iscritto ad una Caisse d'allocations familiales (Cassa per gli assegni familiari).

Il dipendente è legato al datore di lavoro da un contratto di lavoro che definisca i compiti da svolgere, le ore lavorative, le misure disciplinari, ecc. Questo contratto di lavoro riprenderà anche il livello di paga che stabilisce la quota salariale che sarà versata una volta al mese. Una volta all'anno, il datore di lavoro consegnerà un prospetto riassuntivo degli stipendi versati per consentire al dipendente di compilare la propria certificazione d'imposta che lo Stato belga esige ogni anno. Esistono diversi segretariati sociali autorizzati ad adempiere alle formalità amministrative, come i pagamenti per conto dell'impresa.

In Belgio ci sono due tipi di dipendenti, gli impiegati e gli operai. Gli impiegati svolgono principalmente compiti intellettuali, mentre gli operai dei compiti principalmente manuali.

Il normale orario di lavoro è di 8 ore al giorno per 38 ore la settimana. Gli straordinari sono ovviamente consentiti, ma strettamente regolamentati in funzione del livello di responsabilità.

Assunzioni

Il modo più semplice e meno oneroso per organizzare le assunzioni del personale all'interno della propria impresa è contattare il Forem, il servizio pubblico vallone per l'occupazione e la formazione.

I servizi gratuiti offerti dal Forem variano in funzione della richiesta. Il Forem ti sosterrà per trovare il candidato ideale tra le competenze disponibili in Vallonia. Ti aiuterà a sviluppare le conoscenze e le capacità dei tuoi collaboratori (formazione,

agevolazioni finanziarie); può anche fornirti qualsiasi documentazione necessaria e consigliarti nell'assunzione di lavoratori provenienti da paesi al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

Gli aiuti all'occupazione

Parallelamente a questi obiettivi di miglioramento della competenza professionale, il Governo vallone ha messo in atto molte altre misure di aiuto per consentire alle imprese di essere più competitive.

Gli aiuti riguardano due aspetti:

- Agevolazioni fiscali e contributi che permettono di ridurre il costo del lavoro; si tratta dei premi di assunzione, della riduzione dei contributi sociali o di esenzioni fiscali per lavoratori assegnati ad attività di R&S, di esportazione o di qualità (vedi: Fiscalità per le imprese).
- Misure di accompagnamento che favoriscono la formazione: piani o programmi di formazione agevolati, aiuti finanziari per la formazione del personale e l'inserimento nell'impresa di persone che sono alla ricerca di lavoro, ecc.

Esempio di una misura: il «Plan-Formation-Insertion» (Piano-Formazione-Inserimento)

- La persona alla ricerca di lavoro usufruisce di un periodo di formazione (da 4 a 26 settimane, oppure 52 settimane per un giovane con meno di 25 anni) deciso dal datore di lavoro e dal Forem, immediatamente seguito da un contratto di lavoro per una durata pari almeno a quella della formazione.
- Il vantaggio: lo stagista continua a godere degli eventuali sussidi di disoccupazione e l'azienda gli versa un premio di incoraggiamento, esente da contributi sociali. Per cui alla fine del periodo di formazione, l'azienda assume una persona efficiente e produttiva fin dal primo giorno.

Contattaci per una simulazione pratica basata sulle tue esigenze: welcome@investinwallonia.be



I centri di competenza

I Centri di competenza creati in Vallonia rappresentano un nuovo concept nel campo della formazione. Pensati secondo un approccio aperto e multifunzionale, questi centri di «nuova generazione» sono non soltanto dei luoghi di formazione moderni, ma anche degli spazi dedicati alla conoscenza, al know-how e soprattutto al genio innovatore. Lo sviluppo delle competenze è perciò il principale obiettivo di questi Centri. Un obiettivo che implica una formazione professionale.

Risultato della collaborazione tra la Vallonia, il Forem, i partner sociali dei diversi settori professionali, i centri di ricerca e le università, i Centri di competenza sono «all'avanguardia» in materia di formazione!

I Centri di competenza coprono i seguenti settori:

- aeronautica
- agricoltura e orticoltura
- assemblaggio, manutenzione, meccanica e materiali, mecatronica, metalli, microtecnologie, automazione dei processi produttivi
- edilizia
- design
- ambiente
- filiera del legno
- industria alimentare
- industria automobilistica e degli sport a motore
- industria chimica e farmaceutica
- industria grafica
- industria del vetro
- management
- settore dell'alimentazione
- settore dell'acqua
- verniciatura industriale
- turismo
- trasporti e logistica
- TIC, ecc.

Portare la propria impresa in Vallonia

Sostegni economici

Aiuti agli investimenti

I contributi agli investimenti sono concessi alle imprese che investono e creano posti di lavoro in Vallonia. Questi aiuti variano in funzione di:

1. dimensione dell'impresa

Criteri	Organico	Totale di bilancio o fatturato
Piccolissima impresa	< 10 lavoratori	< 2.000.000 €
Piccola impresa	Da 10 a < di 50 lavoratori	< 10.000.000 €
Media impresa	Da 50 a < di 250 lavoratori	< 43.000.000 € - < 50.000.000
Grande impresa	Impresa che non risponde ai criteri PMI	

2. attività dell'impresa

I settori di attività ammessi sono le attività di produzione o di trasformazione, le attività di commercio all'ingrosso, le attività di servizi alle imprese, biotecnologia, chimica, aeronautica e aerospaziale, nuovi materiali, ecc. Questa lista di settori è solo a titolo indicativo. Contattaci per avere informazioni dettagliate sui settori ammessi o esclusi dagli incentivi pubblici.

3. luogo di insediamento

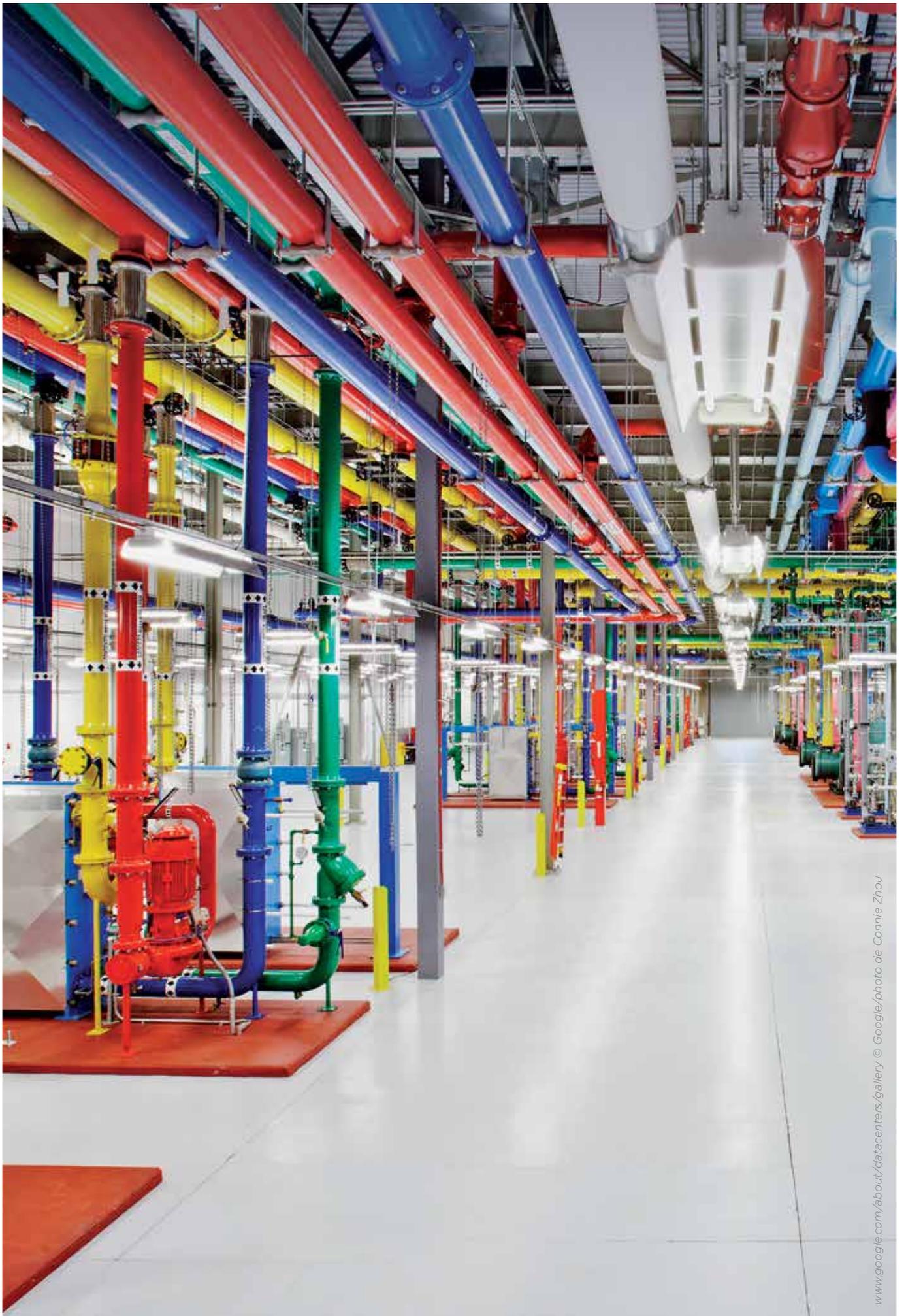
In Vallonia ci sono delle «zone di sviluppo» nelle quali è possibile ottenere dei contributi più vantaggiosi. Gli investimenti presi in considerazione devono raggiungere un importo minimo (da 25.000€ a 500.000 € per le PMI e 1.000.000 € per le grandi imprese). Questi investimenti possono riguardare l'acquisto di immobili, di apparecchiature a nuovo ed anche investimenti immateriali o su materiale rotabile superiore a 3,5 tonnellate (escluso settore trasporti). Questi investimenti devono essere immobilizzati nell'attivo di bilancio per una durata di cinque anni dalla data di fine realizzazione dell'investimento, altrimenti l'impresa dovrà rimborsare il contributo che le è stato concesso.

Intensità di aiuti massima 2014-2020

La tabella qui sotto riprende le percentuali massime di aiuto che possono essere concesse alle imprese che investono nella Regione Vallone:

	GI	MI	PI
Zona C predefinita = Hainaut fino al 2017	15%	25%	35%
Zona C predefinita = Hainaut 2018 - 2020	10%	20%	30%
Zona C non predefinita = ZS fuori Hainaut 2014 - 2020	10%	20%	30%
Fuori zona di sviluppo	0%	10%	20%

Questi aiuti rappresentano una percentuale applicabile all'importo di investimento ammesso.



Portare la propria impresa in **Vallonia**

Sostegni economici

La Vallonia incoraggia anche le imprese a realizzare un programma di investimenti che abbia come obiettivo la protezione dell'ambiente o l'uso sostenibile dell'energia. In questo quadro legale, l'impresa deve fare degli investimenti in Vallonia che portino a superare le norme comunitarie esistenti, ad anticipare una norma comunitaria, a ridurre i consumi di energia, a sviluppare energie da fonti rinnovabili ed a sviluppare impianti di cogenerazione ad alto rendimento.

Per poter godere di questo aiuto, l'impresa deve fare un investimento per un ammontare minimo di 25.000 €.

La percentuale di intervento della Vallonia dipende dall'obiettivo perseguito con l'investimento, dalla

dimensione dell'impresa e dal luogo di insediamento.

Per gli investimenti a favore della protezione dell'ambiente, la percentuale può raggiungere il 40% e il 50% dell'importo investito nell'ambito dell'uso sostenibile di energia. La percentuale si applica ai costi supplementari per raggiungere gli obiettivi di protezione dell'ambiente meno il valore dei certificati verdi ottenuti in cinque anni.



Aiuti per la R&S

La Vallonia ha messo in atto una serie di aiuti per la R&S concessi alle PMI e alle GI che abbiano una sede operativa in Vallonia. Questi aiuti multipli hanno lo scopo di aiutare le imprese a rafforzare il loro potenziale di innovazione, ad acquisire delle conoscenze esterne per realizzare un progetto, a portare avanti un progetto di ricerca, a portare avanti un progetto di sviluppo, a creare una spin-out partendo da tecnologie possedute dall'impresa ma non sfruttate, a proteggere l'innovazione ed anche a preparare un fascicolo per finanziamenti europei o ottenere il Label Eureka.

Per conseguire questi obiettivi, la Vallonia ha creato vari dispositivi che si applicano in funzione dello scopo previsto e delle dimensioni dell'impresa. È evidente che i mezzi messi a disposizione dalla Vallonia sono maggiori per le PMI.

Le PMI potranno beneficiare di questi aiuti per:

1. Rafforzare il loro potenziale di innovazione:

- «First entreprise»: aiuto per l'assunzione e la formazione di un giovane ricercatore che realizzerà la sua ricerca all'interno di una Università o di un Istituto equivalente oppure di un centro di ricerca autorizzato. Questo aiuto finanziario consente di coprire una parte del salario (dal 40 al 70%).
- «First entreprise docteur»: aiuto per l'assunzione di un dottorando per condurre un progetto di ricerca. Questo aiuto finanziario consente di coprire per 2 anni il 50% del salario.
- «RPR (Responsable Projet de Recherche)»: questo aiuto consiste nell'aiutare l'impresa nel quadro dell'assunzione di un responsabile di progetto di ricerca (RPR) per condurre un progetto di ricerca industriale. Questo aiuto finanziario consente di coprire (da 6 mesi a 2 anni) una parte del salario del RPR (dal 60 al 70%).

2. Acquisire conoscenze esterne per realizzare un progetto di ricerca:

- «Etude de faisabilité technique»: studio di fattibilità tecnica per sviluppare un nuovo prodotto o servizio.
- «Etude de faisabilité de logiciel»: studio di fattibilità per creare un nuovo software di interesse industriale. Questi due aiuti finanziari consentono di coprire dal 40 al 75% dei costi dei servizi dei fornitori di servizi esterni (organismi pubblici di ricerca, unità universitarie o unità di scuole superiori).
- «Etude de faisabilité en vue d'un transfert de technologie»: studio di fattibilità per un trasferimento di tecnologia al fine di valutare l'interesse dell'acquisto di una tecnologia di cui l'impresa non dispone.
- «Étude de Conseil en marketing stratégique»: studio di consulenza in marketing strategico per conoscere le possibilità di successo di un nuovo prodotto, procedimento o servizio. Questi due aiuti consentono di coprire il 75% del costo dei fornitori di servizi esterni. Il totale cumulato di queste sovvenzioni non può superare i 200.000 € in 3 anni per impresa.

Sostegni economici

3. Condurre un progetto di ricerca:

- «Subvention entreprise»: sovvenzione all'impresa per fare ricerca industriale di base. Questo aiuto finanziario consente di coprire dal 40 al 70% delle spese di ricerca di base.

4. Condurre un progetto di sviluppo:

- «Avance récupérable»: anticipo recuperabile per fare ricerca applicata o sviluppo tecnologico. Questo aiuto finanziario consente di coprire dal 40 al 60% delle spese di ricerca ammissibili.

5. Creare una nuova entità partendo da una tecnologia posseduta all'interno dell'impresa:

- «First entreprise spin out»: quando un'azienda non sfrutta una tecnologia perché non attiene alla sua attività principale. Questo aiuto consente di assegnare una persona allo sviluppo di un prodotto, di un procedimento o di un servizio innovativi che sfruttino questa tecnologia per creare una nuova impresa. Questo aiuto finanziario consente di coprire per un massimo di 2 anni parte del costo salariale (80%) del datore di lavoro e assegna una somma di 20.000 € l'anno per coprire le spese di gestione.

6. Proteggere la propria innovazione:

- «Subvention dépôt/extension de brevet»: la sovvenzione per deposito/estensione di brevetto è un aiuto che copre il deposito della domanda e i costi di ricerca di anteriorità. Questo aiuto finanziario varia dal 25 al 70% delle spese di deposito.

7. Preparare un fascicolo per finanziamenti europei o ottenere il Label EUREKA:

- «Subvention horizon Europe»: per coprire le spese derivanti dalla preparazione, dal deposito e dalla discussione del fascicolo con gli organismi europei. Questo aiuto consente di coprire la retribuzione del personale (da 3.500 € a 7.000 €), le spese di segreteria (da 350 € a 700 €) e le spese ammissibili relative alla missione (da 7.000 € a 12.000 €).

Per le Grandi Imprese, gli aiuti sono destinati a:

1. Condurre un progetto di ricerca di base:

- «Subvention entreprise»: sovvenzione all'impresa per fare ricerca industriale di base. Questo aiuto finanziario consente di coprire il 50% delle spese di ricerca.

2. Condurre un progetto di ricerca e sviluppo:

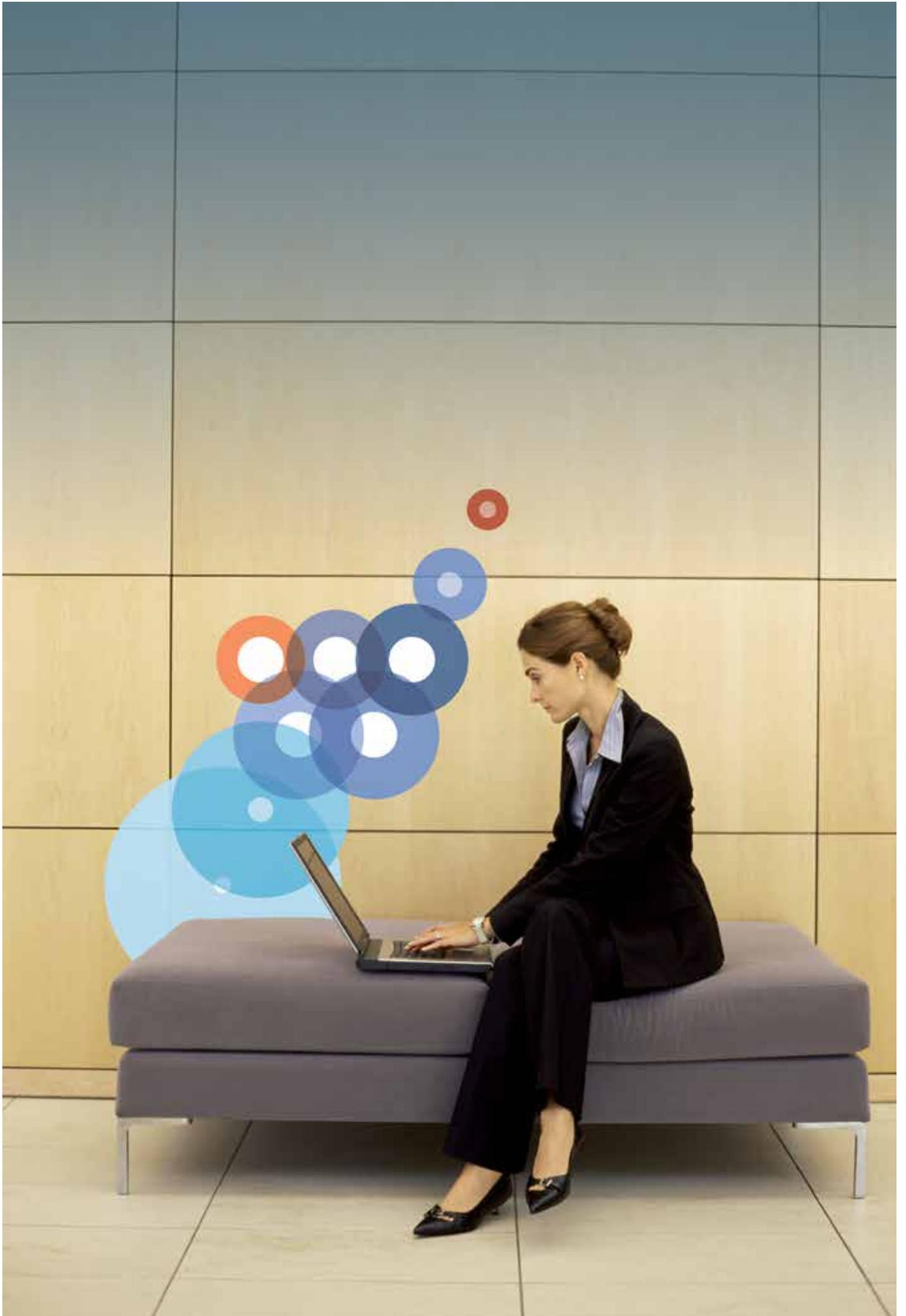
- «Avance récupérable»: anticipo recuperabile per fare ricerca applicata o sviluppo tecnologico. Questo aiuto finanziario consente di coprire dal 40 al 55% delle spese di ricerca ammissibili.

3. Rafforzare il potenziale di innovazione:

- «First entreprise»: questo aiuto consiste nell'aiutare l'impresa nel quadro dell'assunzione e della formazione di un giovane ricercatore. Questo aiuto finanziario consente di coprire il 50% del salario del giovane ricercatore, mentre l'organismo all'interno del quale sarà condotta la ricerca riceverà 5.000 € a semestre.
- «First entreprise docteur»: assunzione di un dottorando per condurre un progetto di ricerca. Questo aiuto finanziario consente di coprire per 2 anni il 50% del salario del ricercatore.

4. Creare una nuova impresa partendo da una tecnologia posseduta all'interno dell'impresa:

- «First entreprise spin out»: quando un'azienda non sfrutta una tecnologia perché non attiene alla sua attività principale; questo aiuto consente di assegnare una persona allo sviluppo di un prodotto, di un procedimento o di un servizio innovativi che sfruttino questa tecnologia per creare una nuova impresa. Questo aiuto finanziario consente di coprire per un massimo di 2 anni parte del costo salariale (50%) del datore di lavoro e assegna una somma di 20.000 € l'anno per coprire le spese di gestione.



Portare la propria impresa in **Vallonia**

Sostegni economici

Gli incentivi fiscali

La Vallonia offre delle aliquote fiscali relativamente basse, sia per le imprese che per gli espatriati. Questa performance fiscale si spiega con le varie misure adottate:

- L'aliquota fiscale nominale delle imprese è stata abbassata in questi ultimi anni e si è rivelata competitiva rispetto ai principali paesi dell'Europa occidentale.
- Dei dispositivi fiscali semplici e vantaggiosi consentono di ridurre ancora di più l'aliquota nominale. Tra questi, la possibilità per le PMI a basso reddito imponibile di beneficiare di una aliquota fiscale ridotta.
- L'istituzione della deduzione per «interessi nozionali», che riconduce l'aliquota fiscale delle imprese ad una aliquota effettiva di circa in media il 25%.
- L'eliminazione da parte del Governo vallone di qualsiasi fiscalità antieconomica: soppressione della tassa sulla forza motrice, defiscalizzazione degli aiuti regionali all'investimento, esenzione dalle imposte fondiarie (imposta sui terreni).
- Un regime fiscale per i non residenti e i quadri o i ricercatori stranieri temporaneamente attivi in Belgio.

È inoltre il caso di sottolineare che l'amministrazione fiscale può analizzare e decidere a priori le conseguenze fiscali di una situazione o di una particolare operazione prevista. È quello che viene chiamato il «ruling fiscal» o decisione anticipata.

Il campo di applicazione della decisione anticipata riguarda tutte le forme di tassazione: imposta sulle società, imposta sulle persone fisiche, IVA, dazi doganali, imposta sui conferimenti e consente di determinare l'impatto futuro di decisioni in materia di imposte dirette e indirette sulla base di decisioni anticipate dell'amministrazione fiscale. Questa procedura garantisce una certezza giuridica in conformità con le leggi internazionali.

Fiscalità per le imprese

- **La base imponibile**
Solitamente, la base imponibile è calcolata partendo dall'utile lordo a cui vengono sottratte le spese deducibili, che sono in particolare i diversi beni e servizi (manutenzione, trasferte, canone di locazione, ecc.), le retribuzioni, i contributi sociali e quelli previdenziali. È possibile dedurre le perdite fiscali precedenti e riportarle sugli esercizi successivi senza limitazioni di tempo o di importo.
- **Aliquota d'imposta per le imprese e aliquota ridotta**
L'aliquota dell'imposta sulle imprese è del 33,99%. In certe condizioni, le PMI che sono possedute in maggioranza da persone fisiche e il cui utile non supera i 322.500€ godono di una aliquota ridotta al 24,98%.
- **Evitare la doppia imposizione**
Il Belgio ha in essere molte convenzioni di prevenzione della doppia imposizione con moltissimi paesi. Questo può rivelarsi vantaggioso quando le attività dell'impresa sono consolidate a livello mondiale..

- **Deduzione per «interessi nozionali»**

Il grande vantaggio di questa misura è di assimilare, sul piano fiscale, il trattamento fiscale del finanziamento con capitali di credito (attualmente gli interessi pagati possono essere infatti dedotti dalla base imponibile) e quello del finanziamento con capitali propri, che incoraggia l'autofinanziamento delle imprese. Grazie a questa deduzione, le imprese che aumentano i loro fondi propri con l'autofinanziamento possono dedurre dalla loro base imponibile un costo fittizio extracontabile corrispondente ad una certa percentuale dei loro fondi propri «corretti». Per ottenere la base di calcolo della deduzione, si parte dall'importo dei fondi propri contabili alla fine del periodo imponibile che precede quello per il quale si chiede la deduzione. Da questo importo, bisogna poi dedurre i vari elementi.

Esempio:

Capitali propri:	100
Immobilizzazioni finanziarie:	10
Deduzione degli «interessi nozionali»	$(100-10) \times 2,742\% = 2,4678$
Base imponibile prima della deduzione degli «interessi nozionali»:	13
Base imponibile dopo la deduzione degli «interessi nozionali»:	$13 - 2,4678 = 10,5322$
Imposta sulle imprese:	$10,5322 \times 33,99\% = 3,58$

Grazie a questo effetto, l'aliquota fiscale effettiva ammonta a circa il 25%

Questa percentuale di deduzione per capitale a rischio si basa sui tassi OLO (titoli di stato lineari belgi a 10 anni). 2013 = 2,742% (3,242% per le PMI).

- **Centri di servizi e centri di distribuzione**

Esistono dei regimi fiscali particolarmente favorevoli per vari tipi di attività. Questi regimi, che consentono l'applicazione dei sistemi «cost plus» o «resale minus», interessano i centri di servizi (centri di servizi condivisi, call center, ecc.) e i centri di distribuzione.

Secondo lo studio sull'attrattività delle nazioni 2013 stilato da Ernst & Young, il Belgio è passato nel 2012 dal 6° al 5° posto nella classifica dei paesi europei che attirano di più in termini di investimenti, il nostro migliore piazzamento dal 2008.

<http://www.ey.com>

Sostegni economici

- **Incentivi fiscali**

- In certe condizioni, è possibile praticare degli ammortamenti accelerati.
- L'esenzione fiscale fino a 14.140 € per l'assunzione di personale per un posto di capo servizio esportazioni o al controllo qualità.
- Altre agevolazioni dirette possono essere ottenute a certe condizioni:
 - › La deduzione fiscale per investimento: 14,5 % per gli investimenti in R&S.
 - › L'esenzione fiscale per l'assunzione di personale qualificato assegnato alla ricerca, al controllo qualità o alle esportazioni (fino al 75%).
 - › La deduzione per proventi da brevetti allo scopo di incoraggiare l'innovazione tecnologica e le attività legate alla R&S. Questa deduzione per proventi da brevetti riduce la pressione fiscale sull'utile netto al 6,8% invece del 33,99%.
 - › L'eliminazione dell'imposta sui conferimenti (0,5% del capitale).
 - › L'esenzione fiscale per certe sovvenzioni regionali.
 - › L'esenzione dell'80% della ritenuta d'acconto per ricercatori assunti da università e imprese attive nella ricerca e sviluppo (R&S).
 - › La trasformazione in credito d'imposta della deduzione per investimenti in R&S.
 - › Lo stage nelle imprese: deduzione del 120% delle spese sostenute dal datore di lavoro.
- Il regime del «tax shelter» per le opere audiovisive
- Lo scopo di questo regime è esentare dall'imposta sulle imprese le somme investite nelle «opere audiovisive belghe riconosciute».
- Il regime di «deposito doganale», che consente di importare dei beni nell'Unione Europea senza dover pagare subito i dazi doganali, il che evita da un lato la necessità di un consistente prefinanziamento e dall'altro di pagare inutilmente delle tasse su dei beni che alla fine saranno riesportati al di fuori dell'Unione Europea.
- Status dei quadri stranieri espatriati
- Condizioni favorevoli per i datori di lavoro. In certi casi, è possibile ottenere la riduzione dei costi salariali per i quadri stranieri (Cfr. più avanti).

Fiscalità per le persone fisiche

- **Aliquota base per i residenti stranieri:**

L'aliquota varia in modo progressivo dal 25% ad un massimo del 50%. Non esiste imposta sui grandi capitali. I contribuenti residenti devono dichiarare i loro redditi mondiali.

- **Status dei quadri stranieri espatriati:**

Beneficiano di una tassazione che interessa solamente i redditi derivanti dal loro lavoro svolto in Belgio, con l'esclusione di qualsiasi attività professionale esercitata all'estero, compresi i viaggi a carattere professionale. Le spese rimborsate dall'impresa per spese reali supplementari, come trasloco o sistemazione, certi viaggi nel paese di origine, spese per l'istruzione dei figli, la «tax equalisation», ecc. non sono imponibili.

Incentivi economici

La SRIW

La Società regionale di investimenti della Vallonia (SRIW) e le sue filiali specializzate hanno la missione di intervenire economicamente a lungo termine nelle aziende, sia in Belgio che all'estero, con l'obiettivo di favorire direttamente o indirettamente lo sviluppo economico della Vallonia.

Queste strutture partecipano a progetti di riorganizzazione, modernizzazione e crescita delle imprese. I mezzi economici che portano alle imprese sono rivolti ad attività preminentemente incentrate sul capitale proprio e sui debiti a lungo termine, differenziandosi perciò dai finanziamenti a breve termine classici che sono di competenza delle banche tradizionali.

Il Gruppo SRIW inoltre sviluppa relazioni privilegiate con professionisti del capitale di rischio ed eventualmente può partecipare agli investimenti insieme a questi professionisti.

Gli interventi del Gruppo SRIW possono riguardare tutti i settori della vita economica della regione e possono assumere in particolare le seguenti forme:

- investimenti in azioni abbinati o meno ad opzioni di acquisto e/o di vendita;
- concessione di prestiti convertibili o meno, subordinati o meno, abbinati o meno a sottoscrizioni.

Tutti questi interventi possono riguardare un periodo di tempo più lungo di quello normalmente praticato sul mercato interbancario.

L'attuale portafoglio della SRIW contiene partecipazioni nei settori di attività che costituiscono il tessuto industriale della regione. La SRIW intende proseguire attivamente con i suoi interventi in questi settori.

La SRIW sostiene inoltre in modo particolare lo sviluppo di alcune attività, come le professioni e le tecnologie legate all'ambiente, le telecomunicazioni e le nuove tecnologie. Il gruppo SRIW partecipa d'altro canto anche al finanziamento di attività specifiche come l'economia sociale, l'aeronautica, l'aerospaziale e i prodotti agricoli.

www.sriw.be

Portare la propria impresa in **Vallonia**

Sostegni economici

La Sowalfin

Creata su iniziativa del Governo vallone, la SA SOWALFIN (Società vallone di finanziamento e di garanzia delle PMI) fornisce una risposta alle necessità economiche delle imprese valloni proprio nei momenti più importanti della loro esistenza: creazione, innovazione, sviluppo, internazionalizzazione e ripresa-trasmissione.

L'obiettivo è consentire alle imprese di realizzare il loro progetto proponendo soluzioni di finanziamento appositamente studiate per le loro necessità.

Le attività finanziarie di base della SOWALFIN sono:

- La concessione di garanzie a copertura di finanziamenti bancari
- Il cofinanziamento attraverso la concessione di prestiti subordinati
- Il capitale di rischio e il finanziamento di capitale proprio e dei debiti a lungo termine attraverso 9 centri di investimento regionali di cui coordina l'attività (Sambrinvest, Hoccinvest, Ostbelgieninvest, Nivelinvest, Meusinvest, Luxembourg Développement, Invest Borinage Centre, Investsud, Namur Invest).

Allo stesso modo, per rispondere alle necessità non soddisfatte dal mercato, la SOWALFIN ha creato prodotti specifici attraverso la costituzione di filiali (SOCAMUT, SOFINEX, SOWACCESS, NOVALLIA). www.sowalfin.be

Altro

Sono nate anche delle iniziative private (che riuniscono vari attori dello sviluppo regionale) che hanno arricchito l'offerta di capitale di rischio, come E-Capital (www.e-capital.be).

Un elenco non esaustivo degli attori del capitale di rischio è disponibile sul sito dell'Unione Vallone delle Imprese:

www.uwe.be



Aiuti all'esportazione

L'Agenzia vallone per l'Esportazione e per gli Investimenti esteri (Awex) è il partner ideale in Vallonia perché dopo averti aiutato ad insediarti, diventerà il tuo partner privilegiato per tutte le diverse attività e aiuti all'esportazione.

L'Awex ha creato un ventaglio di incentivi economici, alcuni accessibili a tutte le imprese, altri riservati alle piccole e medie imprese ed anche, nell'ambito di specifiche competenze, alle microimprese.

Questi incentivi si concretizzano sotto forma di:

- messa a disposizione di esperti e consulenti per aiutare ad elaborare una strategia di esportazione
- concessione di sussidi per la realizzazione di supporti di comunicazione di qualità, adatti ai mercati dei potenziali clienti
- concessione di sussidi per la ricerca di nuovi clienti all'estero nel quadro di azioni collettive (stand collettivi, partecipazione a fiere all'estero a titolo individuale, missioni organizzate dall'Awex) o di azioni individuali da parte di delegati dell'impresa o di stagisti dell'Awex con formazione al commercio estero (programma Explort)
- partecipazione al finanziamento di un ufficio commerciale dell'impresa all'estero e alla creazione di partnership con un'impresa estera
- concessione di sussidi la formazione dei clienti di un'impresa all'utilizzo di apparecchiature e servizi, in modo da rendere l'offerta commerciale vallone più vantaggiosa per il cliente estero, ed inoltre, attraverso la SOFINEX, la messa a disposizione di strumenti finanziari (partecipazioni, garanzie per crediti bancari, ecc.) per sostenere operazioni commerciali a breve termine o investimenti a lungo termine.

L'Awex ha a sua disposizione una rete di 108 consulenti economici e commerciali in moltissimi paesi, che possono assistere tutte le imprese della Vallonia nelle loro attività di esportazione.

Ogni anno l'Awex si focalizza su una particolare regione promuovendo un'azione strutturata di visibilità e di promozione delle imprese valloni, permettendo così a queste imprese di intensificare la loro presenza o di fare i primi passi su quel mercato.

www.awex.be

Portare
la propria impresa in
Vallonia

Accompagnamento all'insediamento

Agenzie intercomunali di sviluppo economico

Le agenzie intercomunali valloni di sviluppo economico, coordinate da Wallonie-Développement, realizzano le seguenti missioni e servizi per le imprese che investono in Vallonia:

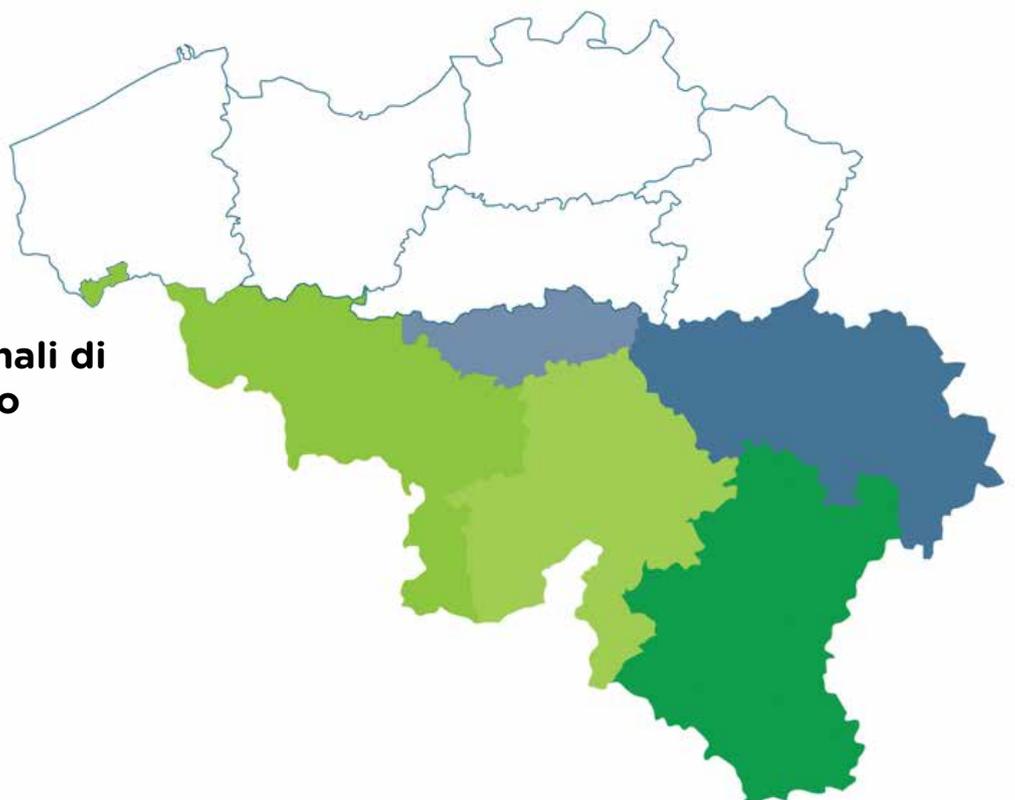
Gestione del territorio

- Studi urbanistici e di pianificazione territoriale (revisione dei piani regolatori, riqualificazione di centri urbani, piani urbanistici, strategie di sviluppo territoriale, cartografie);
- Risanamento e recupero di siti economici abbandonati;
- Perizie in materia ambientale e di mobilità (valutazioni di incidenza, capitolati urbanistici e ambientali, studi di mobilità, sviluppo multimodale).

Gestione delle infrastrutture di accoglienza

- Acquisizione, allestimento e gestione di business park e di immobili commerciali (incubatori aziendali, edifici offerti in locazione, centri di servizi ausiliari);
- Messa a disposizione di strumenti di finanziamento immobiliare;
- Consulenza sugli immobili commerciali;
- Ideazione di progetti immobiliari dedicati alle imprese.

Posizione delle 8 agenzie intercomunali di sviluppo economico della Vallonia



Servizi di sostegno alle imprese

- Diffusione e promozione dello spirito imprenditoriale;
- Valutazione dei progetti;
- Accesso ai finanziamenti e agli aiuti pubblici;
- Sostegno per le formalità amministrative e assistenza al management;
- Consulenza e controllo amministrativo per il rilascio di permessi;
- Accompagnamento nelle trasmissioni e nelle ristrutturazioni di imprese;
- Formazione alla creatività e alla imprenditorialità;
- Mediazione dell'informazione e monitoraggio strategico;
- Sviluppo transfrontaliero;
- Aggiornamento continuo delle competenze legate al capitale umano (sensibilizzazione, informazione, istruzione, formazione);
- Sostegno alla diffusione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) e supporto per il loro utilizzo;

- Animazione di gruppi settoriali, di cluster e di poli di competitività.

Attrattività degli investimenti

- Operatore di collegamento delle politiche locali di ricerca di investimenti esteri e locali (accoglienza, inquadramento, perpetuazione);
- Promozione dell'immagine del marchio vallone.

Sviluppo locale e regionale

- Analisi e prospettive strategiche, studi e pianificazione;
- Applicazione delle politiche della Vallonia con adattamento al territorio locale.

Per saperne di più: www.wallonie-developpement.be

 Provincia dell'Hainaut	IEG : arrondissement di Mouscron-Comines IDETA : Tournaisis IDEA : regione di Mons-Borinage-Centre IGRETEC : Charleroi e Sud Hainaut
 Provincia del Brabante Vallone	IBW
 Provincia di Namur	BEP
 Provincia di Liegi	SPI
 Provincia della Città di Lussemburgo	IDELUX

Accompagnamento all'insediamento

**Aspetti urbanistici:
permesso di costruire
+ autorizzazione ambientale
= permesso unico**

Permesso di costruire

Ha lo scopo di garantire un ambiente esterno il più gradevole possibile e di consentire una felice convivenza tra vicini e coesistenza tra le varie attività (commercio, servizi, piccole e grandi industrie, circolazione, servizi collettivi, ecc.).

Per questo certe attività urbanistiche sono soggette di un permesso: costruire o trasformare un edificio o una strada, fare delle modifiche paesaggistiche oppure realizzare delle installazioni (magazzini, insegne, ecc.). A seconda dell'impatto del progetto, il tempo necessario per ottenere il permesso va dai 30 ai 115 giorni.

La legislazione che determina con precisione cosa è soggetto a permesso, qual è la procedura di rilascio e gli strumenti che regolano la decisione (piani, regolamenti) si chiama Cwatup (Codice vallone della pianificazione territoriale, dell'urbanizzazione e del patrimonio). Per alcune attività, è stata istituita una procedura più leggera: la dichiarazione urbanistica.

Autorizzazione ambientale

Il suo scopo è gestire le conseguenze delle attività economiche sull'ambiente naturale (acqua, aria, rumore, ecc.). La legislazione suddivide gli stabilimenti in classi (1, 2 o 3) in base al loro impatto ambientale: macchine, vasche, prodotti pericolosi, rifiuti, ecc.

Gli stabilimenti di classe 1 sono quelli le cui attività hanno maggiore impatto potenziale. Per questo motivo, sono tutti soggetti a una valutazione di incidenza sull'ambiente prima di poter ottenere un permesso. Una volta effettuata la valutazione, la decisione viene presa entro un termine tassativo di massimo 170 giorni.

Gli stabilimenti di classe 2 (la maggior parte dei progetti), che hanno minore impatto ambientale, necessitano di un permesso ed in una certa misura, di una valutazione di incidenza (tempo massimo 120 giorni).

Infine, gli stabilimenti di classe 3, il cui impatto sull'ambiente è noto e che possono rispondere a delle condizioni dette «integrali», sono soggetti soltanto ad una dichiarazione (tempo da 15 a 30 giorni). La legislazione su questa materia si può trovare nel Codice vallone relativo all'ambiente.

Permesso unico

Se per un progetto è necessario un permesso per costruire e un'autorizzazione ambientale, la legislazione ha instaurato il permesso unico, che li comprende entrambi. Le due procedure vengono riunite, per maggior coerenza e chiarezza, nelle fasi di presentazione, evasione e controllo delle domande e trattate nella loro globalità. Sono inoltre imposti tempi tassativi per il rilascio dei permessi.

In breve, il permesso unico semplifica e rende più chiara la situazione, rappresentando per l'impresa allo stesso tempo un risparmio di tempo e un guadagno di efficienza!



Portare la propria impresa in Vallonia

Infrastrutture

Rete stradale, ferroviaria, fluvio-marittima, aeroportuale

Vicina a Bruxelles, capitale dell'Unione Europea, la Vallonia è un luogo di scambi per eccellenza, una terra di accoglienza per la tua attività, situata proprio nel cuore geografico del mercato europeo.

La Vallonia ti offre

Una posizione di crocevia di importanti snodi autostradali

La rete autostradale vallone, gratuita, è la più fitta e una delle meglio attrezzate del mondo. Collegata direttamente ai grandi corridoi di comunicazione vicini, serve 200 zone industriali in cui sono presenti molte migliaia di aziende.

Una vasta rete ferroviaria

Una rete che si combina con intelligenza agli altri mezzi di comunicazione.

I collegamenti ferroviari ad alta velocità (TGV) collegano la Vallonia a Parigi, a Londra attraverso l'Eurotunnel, a Colonia e ad Amsterdam via Anversa e favoriscono una grandissima mobilità.

È possibile quindi arrivare velocemente, attraverso la Vallonia, al Mediterraneo e al Mare del Nord, al Bacino della Ruhr e a quello del Tamigi.

Una rete di vie navigabili rivolta verso il futuro

In Vallonia, più di 450 km di fiumi, corsi d'acqua e canali sono utilizzati per la navigazione commerciale e per il turismo fluviale. Navi da 9000 tonnellate risalgono da Rotterdam e da Anversa fino a Liegi, terzo porto fluviale europeo. www.portdeliege.be

Aeroporti, poli logistici europei

Anche se partendo dalle città valloni basta un'ora per arrivare all'aeroporto di Bruxelles-National e al suo terminal merci Brucargo, la Vallonia si è comunque dotata di aeroporti ampiamente utilizzati dalle imprese straniere.



Liège Airport (www.liegeairport.com). L'aeroporto di Liegi è situato al centro del triangolo Amsterdam Parigi Francoforte, con un raggio d'intervento rapido per il trasporto di merci via camion. L'aeroporto situato nell'Euregio Meuse-Rhin è diventato un grande polo logistico servito dal TGV e da uno snodo autostradale strategico. «Liège Logistics» ospita le imprese che lavorano in multimodalità aria-rotaia-strada e collegate con il porto di Liegi, oltre ad un centro di formazione per le professioni della logistica.

Brussels South Charleroi Airport (www.charleroi-airport.com). L'aeroporto di Bruxelles-Sud offre una valida alternativa all'aeroporto di Bruxelles-National. Garantisce servizi passeggeri, posta, manutenzione e merci. Attorno all'aeroporto c'è un vasto polo aeroportuale, centro di formazione nelle tecnologie di punta. Questa zona industriale dedicata alle alte tecnologie può beneficiare di un'infrastruttura di telecomunicazioni a banda larga.



I parchi scientifici della Vallonia

Creati vicino a grandi centri universitari ed a grandi assi di comunicazione, i parchi scientifici sono aperti alle imprese ad alta tecnologia orientate alla R&S.

I parchi scientifici e tecnologici valloni offrono molte possibilità di alloggio e dispongono di uffici e laboratori offerti in locazione.

I grandi settori di attività dei parchi scientifici riguardano le scienze della vita, le tecnologie dell'informazione, la chimica, la gestione della qualità, l'elettronica, l'aerospaziale, i nuovi materiali, l'engineering, l'aeronautica e le arti grafiche.

Per la loro organizzazione e i loro specifici legami con le università e i centri di ricerca, i parchi scientifici e tecnologici valloni contribuiscono ad animare la competitività della regione valorizzando i prodotti dell'innovazione scaturiti dalle Università e dai centri di ricerca presso le loro imprese.

Lanciato nell'ottobre 2003, lo SpoW, che sta per Science Parks of Wallonia, la rete dei parchi scientifici valloni, raggruppa sette parchi scientifici e tecnologici nei quali e attorno ai quali hanno sede imprese famose:

- Louvain-la-Neuve Science Park (IBA, Pfizer, IRIS, GSK Biologicals, ecc.),
- Liège Science Park (Eurogentec, Zentec, EVS, ecc.),
- Créalys - Namur (Océ Software, SGS, AIB Vinçotte, GSK Biologicals, ecc.),
- Aéropole - Charleroi (Johnson & Johnson, Caterpillar, AGC, ecc.),
- Initialis - Mons (Microsoft Innovation Centre, Polymedis, I-Movix, I-Care, ecc.)
- Qualitis - Enghien (Baxter, Natiss-Materia Nova, Valeo, ecc.)
- Novalis - Marche-en-Famenne.

L'obiettivo di SpoW è favorire l'accoglienza delle imprese valloni ed estere orientate principalmente alle alte tecnologie e alle relazioni imprese-università.

www.spow.be

Portare la propria impresa in Vallonia

Infrastrutture

Business park all'apice della tecnologia

La Vallonia, associata a otto associazioni intercomunali di sviluppo economico, gestisce più di 200 business park collegati alle grandi reti di comunicazione e di trasporto europee.

Queste zone sono caratterizzate da un'ampia disponibilità di terreni a prezzi ragionevoli. Sono inoltre completamente servite (acqua, energia elettrica, telecomunicazioni, fognature e seconda dei casi gas e fibra ottica) e collegate ai centri di ricerca e sviluppo valloni.

Immobiliare: prezzi dei terreni e canoni di locazione di edifici industriali

	Semi Industriale		Logistica		Valore fondiario
	Average rent (€/m2/ anno)	Prime rent	Average rent	Prime rent	€ / sq.m
Bruxelles	48	55	40	45	140-220
Brabante Fiammingo	48	55	40	45	125-185
Anversa	39	46	40	43	100-150
Fiandre orientali e occidentali	36	42	38	43	70-160
Bramante Vallonia	48	52	38	42	40-120
Limburg	35	40	38	41	40-85
Liegi	35	40	30	39	25-45
Hainaut	33	42	35	38	25-45
Namur/Città di Lussemburgo	33	40	30	38	20-40

Fonte : 2013 BELGIUM Industrial market report - Knight Frank.

Gli edifici offerti in locazione e gli incubatori d'impresa

Gli edifici offerti in locazione e gli incubatori aziendali hanno lo scopo di accogliere temporaneamente una o più PMI nella loro fase di lancio. Sono padiglioni, uffici, laboratori, ecc. situati per la maggior parte all'interno dei business park stessi. Si tratta quindi di mettere temporaneamente a disposizione degli imprenditori locali, a condizioni favorevoli, con o senza servizi e attrezzature comuni (telefono, fotocopiatrici, sala riunioni, segreteria, Internet, reception, mobili, ecc.).

Le giovani imprese in crescita non hanno sempre interesse a costruire immediatamente un edificio industriale. Questa formula permette loro di insediarsi in Vallonia, di testare e valutare il mercato, di decidere la loro futura evoluzione e i reali bisogni prima di prendere la decisione di investire in un'infrastruttura propria.



I Welcome Office

I welcome office sono infrastrutture messe a disposizione gratuitamente che permettono alle imprese di testare il mercato europeo.

Questi centri offrono alle imprese una serie di servizi come la presenza di traduttori, di consulenti amministrativi e logistici, un'assistenza per capire la lingua e la cultura, ecc., oltre ovviamente i servizi dell'Awex.

Ad oggi, sono stati creati 7 Welcome Office:

- CHARLEROI: welcome office per gli investitori provenienti dai mercati Europei Prioritari
- MONS: welcome office per le imprese cinesi
- LIEGI: welcome office per le imprese indiane
- ARLON: welcome office per le imprese brasiliane e dell'America Latina
- LOUVAIN-LA-NEUVE: welcome office per le imprese giapponesi
- NAMUR: welcome office per le imprese del sud-est asiatico
- TOURNAI: welcome office per le imprese del Nord America e del settore delle tecnologie pulite

I business center

I business center costituiscono una base di lancio ideale per tutti i progetti aziendali, sia per quelli di nuove aziende che di imprese già affermate, nazionali o internazionali, che desiderino avere immediatamente a disposizione uffici attrezzati e sale riunioni, una domiciliazione di sede sociale o commerciale, una linea telefonica dedicata, un servizio completo di segreteria multilingue, oltre a materiale per l'ufficio, fax, fotocopiatrici, stampanti, scanner, ecc.

Il business center permette al creatore di impresa di disporre di tutto il suo potenziale per il lancio di un progetto ad un costo inferiore. Favorisce l'insediamento di imprese straniere, in particolare per testare i mercati belgi e quelli europei. L'investitore può approfittare dell'esperienza generale del business center per dedicare tutta la sua energia allo sviluppo della sua impresa.

Questo sviluppo e la creazione di posti di lavoro che lo accompagna si realizzano quindi in un clima economico sano.

La Vallonia

in cifre

Cifre chiave Vallonia-Belgio

Superficie

Vallonia : 16.844 km²

Belgio : 33.990 km²

Performance economiche

Produttività del lavoro - PIL per occupato e per ora lavorata (US\$)

Lussemburgo	68,12
Francia	55,88
Belgio	54,09
Spagna	48,37
Italia	46,32
Germania	44,78

Fonte: IMD World Competitiveness Yearbook 2013

Commercio Estero (1996-2013)

Crescita economica media annua: +6,1%

Termini di confronto:

Paesi Bassi	+6,6%
Germania	+6,5%
Fiandre	+5,9%
UE a 15	+5,6%
Francia	+4,3%

Esportazioni valloni

Nel 2013, l'ammontare delle esportazioni ha raggiunto i 45,4 miliardi di €.

Investimenti esteri (2000-2013)

Pratiche per investimenti concretizzate: 1,681

Capitali esteri investiti: 9,9 miliardi €

Posti di lavoro creati: 24.064



Economia

La Vallonia, tra tradizione e diversificazione

La Vallonia è stata la culla della rivoluzione industriale nel continente europeo. Il motore economico della regione, agli inizi della sua industrializzazione, era l'industria pesante, i cui protagonisti sono stati personaggi geniali come John Cockerill (siderurgia), Ernest Solvay (chimica), Zénobe Gramme, Jadot, Empain e Nagelmackers. Oggi, il tessuto economico si è notevolmente diversificato.

Forte delle sue industrie tradizionali che hanno saputo riconvertirsi, la Vallonia si rivolge, in questo inizio di XXI secolo, verso le tecnologie di punta: industria aerospaziale ed aeronautica, biotecnologie, industria farmaceutica, arti grafiche, agroindustria.

È attorno ai bacini industriali e ai centri universitari che si è riorganizzata l'attività economica della regione vallone. Il centro nevralgico sta attorno all'asse est-ovest che si estende da Eupen a Mouscron, passando per Liegi, Namur, Charleroi e Mons.

Si tratta di città che hanno sviluppato nuovi poli di eccellenza basati su prodotti ad alta tecnologia.

Liegi e Charleroi rappresentano tra l'altro il crogiolo dell'industria aeronautica della regione. Citiamo il Centro Spaziale di Liegi (CSL, www.csl.ulg.ac.be) attivo nella strumentazione spaziale e negli sviluppi tecnologici collegati ai test nello spazio; la Techspace Aero (www.techspace-aero.be), filiale del gruppo Safran che progetta, sviluppa e produce sottogruppi, componenti, apparecchiature e banchi di prova per i motori aeronautici e spaziali; e anche la Sonaca (www.sonaca.com) a Charleroi, specializzata nella lavorazione di parti di aerei.

Inoltre la Vallonia dispone a Liegi di una delle più complete università del Belgio. L'Università di Liegi

(ULg) intrattiene rapporti con più di 600 istituzioni in tutto il mondo e fa parte delle grandi reti scientifiche internazionali.

Sempre attenta ai bisogni della società, l'ULg gioca un importante ruolo come creatrice di attività ad alto valore aggiunto ed animatrice di poli tecnologici che riuniscono imprese e operatori pubblici (biotecnologie, aerospaziale, ambiente, ecc.). È l'università francofona che ha creato il maggior numero di imprese spin-off uscite dai suoi laboratori.

L'asse est-ovest è anche orientato verso le telecomunicazioni (Centre Minerve a Charleroi, Multitel a Mons, Téléparc des Hauts-Sarts a Liegi, ecc.) e verso la ricerca e la tecnologia di nuovi materiali (il polo d'eccellenza Materia Nova a Mons ha lo scopo di aiutare le imprese a raggiungere e/o a mantenere un eccellente livello tecnologico nel campo dei materiali).

L'asse Nord-Sud attraversa la Vallonia da Wavre a Athus (vicino a Città di Lussemburgo) passando per Namur. Anche qui, la collaborazione tra imprese e università è significativa. L'Università Cattolica di Louvain-la-Neuve ha trasformato il Brabante-Vallone in un vivaio di società rivolte in particolare verso il settore biomedicale farmaceutico (GSK Biologicals, Pfizer, Abbott).

Gembloux Agro-Bio Tech e il centro di ricerche agronomiche statale, attirano molte aziende attive nell'agroindustria.

Il sud della provincia di Città di Lussemburgo è invece il cuore dell'industria forestale ed anche uno dei poli dell'agroindustria che attira molti investitori stranieri (Ferrero).

Il know-how vallone si esporta alla grande!

La suddivisione geografica delle esportazioni valloni si caratterizza per una forte concentrazione verso l'Unione Europea (prima di tutto la Francia, poi la Germania, i Paesi Bassi, l'Inghilterra e l'Italia). Gli Stati Uniti sono comunque il sesto cliente delle imprese valloni. In termini di quota esportata, cinque settori raccolgono praticamente il 65% delle vendite, ovvero i metalli, la chimica, le macchine/apparecchi, la plastica e il materiale da trasporto. L'agroindustria si trova al sesto posto.

Dal Piano Marshall al Piano Marshall 2022

Per rafforzare la competitività della Regione vallone nei settori dove presenta già un potenziale, a settembre 2005 il Governo vallone ha lanciato il Piano Marshall, che definisce 5 direzioni:

- i poli di competitività
- la creazione di attività
- l'alleggerimento della pressione fiscale sulle imprese
- il rafforzamento della ricerca e dell'innovazione
- il miglioramento delle competenze per l'occupazione

Nel 2009, il Governo vallone, in coordinamento con il governo della Federazione Vallonia-Bruxelles, ha aggiornato e ottimizzato le priorità del primo piano attraverso un «Piano Marshall 2.Verde». Dotato di un budget di 2,75 miliardi di € per il periodo 2009-2014, il piano si articola sui seguenti 6 assi

prioritari:

Il capitale umano, una carta vincente da valorizzare

- I poli di competitività e le reti di aziende, un successo da ampliare
- Fare della ricerca scientifica un motore del futuro
- Creare un quadro propizio alla creazione di attività e di posti di lavoro di qualità
- Alleanze occupazione-ambiente, una strategia per il futuro
- Coniugare occupazione e benessere sociale: politiche di sostegno all'occupazione nei servizi sociali.

Seguito logico del Piano Marshall 2.Verde. e lanciato nel 2013, il Piano Marshall 2022 integra le misure che si basano sui 6 poli di competitività con una novità: due linee di forza che guidano le decisioni:

- il rafforzamento dell'istruzione e della formazione;
- la transizione energetica.

Il Piano Marshall 2022 ha l'ambizione di sviluppare una nuova strategia di sviluppo regionale che scommette sulle forze del Piano Marshall 2.Verde e che innova, includendo anche le politiche di istruzione proprie della Federazione Vallonia-Bruxelles e le competenze che saranno prossimamente trasferite alla Vallonia.

La dinamica dei piani Marshall ha portato i suoi frutti. Dal 2005 sono stati creati 46.388 posti di lavoro, sono stati forniti alle imprese 31.165 aiuti diretti e sono state erogate 417.895 attività di formazione.

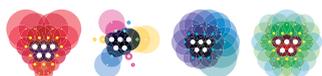
www.wallonia.be

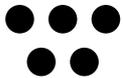
Per ulteriori informazioni
o per una simulazione di dati specifica per il tuo progetto,
contattaci:

**Agenzia vallone per l'Esportazione
e gli Investimenti esteri**

Avenue des Dessus de Lives 6
B- 5101 Loyers - Namur
(T) +32 81 33 28 50
(F) +32 81 33 28 69
www.investinwallonia.be

Feel inspired




Wallonia.be